



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 20/03/2015

Dipartimento 53 Direzione Generale 08 U.O.D. 13

Prat. Avv.ra n. 33/08

La sottoscritta dott.ssa Regina Romano in qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. 13 "Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile" della Direzione Generale 08 "Lavori Pubblici e Protezione Civile", Dipartimento 53 "Politiche territoriali", per quanto di propria competenza:

Vista la sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dall'Avvocatura Regionale U.O.D. 60-01-05 Trasporti, Lavori Pubblici, Protezione Civile con nota prot. n. 735679 del 04/11/2014 e la relativa documentazione agli atti del Settore,

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Calcide Francesco (c.f. CLCFNC39B07I019I) e Foggia Rosaria (c.f. FGGRSR39S44I019W);

Oggetto della spesa: Sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014, con la quale il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni subiti a seguito dell'esondazione congiunta dell'Alveo Comune Nocerino e del fiume Sarno avvenuta in data 9 gennaio 2003.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/12/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 in data 09/10/2008, iscritto al Registro Generale n. 900063/2008 i sigg. Calcide Francesco (c.f. CLCFNC39B07I019I), Foggia Rosaria (c.f. FGGRSR39S44I019W), Simonetti Andrea (c.f. SMNDR72T12I019V), Simonetti Brigida (c.f. SMNBGD70D70I019W), Langella Biagio (c.f. LNGBGI46B03I019F), Adinolfi Antonio (c.f. DNLNTN22D23I019O), Carratù Biagio, Iaquinandi Gioconda, Nevoso Marziano (c.f. NVSMZN41P06I019E), Ciancia Annunziata (c.f. CNCNNZ37B41I019A), in qualità di proprietari e/o coltivatori e/o detentori – a diverso titolo di fabbricati ed altri comodi rurali siti nel Comune di San Marzano sul Sarno (SA), difesi dai procuratori legali antistatari avvocati Antonio D'Auria, Fabio D'Auria e Valeria D'Auria, hanno convenuto in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito dell'esondazione congiunta dell'Alveo Comune Nocerino e del fiume Sarno avvenuta in data 9

gennaio 2003. Con sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014, depositata in data 17/03/2014, e notificata in forma esecutiva il 04/09/2014, il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda attorea e ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore di: Calcide Francesco e Foggia Rosaria della somma di € 12.505,00, Simonetti Andrea e Simonetti Brigida della somma di € 7.834,00, Langella Biagio della somma di € 6.589,00, Adinolfi Antonio della somma di € 7.366,00, Corratù Biagio e Iaquinandi Gioconda della somma di € 8.928,00, Nevoso Marziano della somma di € 11.194,00, il tutto oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (9 gennaio 2003) fino alla data della sentenza, oltre agli interessi al tasso legale codicistico, nonché alla refusione in favore dei ricorrenti delle spese di lite con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, nella seguente misura: € 1.937,40 per spese (di cui € 1.429,40 per rimborso anticipo ctu) ed € 7.500,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto. La sentenza è stata notificata in forma esecutiva alla Regione Campania in data 4 settembre 2014. L'Avvocatura Regionale – U.O.D. 60-01-05 Trasporti, Lavori Pubblici, Protezione Civile ha trasmesso alla U.O.D. Genio Civile di Salerno; Presidio Protezione Civile con nota prot. 735679 del 04/11/2014 copia della citata sentenza 1189/14 rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente le somme per cui è condanna. L'U.O.D. Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 836824 del 10/12/2014 nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai procuratori antistatari, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, di documentare le spese di registrazione della sentenza, e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza, senza tuttavia ottenere alcuna nota di risposta.

Dall'esame della sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 si evince che il debito ammonta a complessivi € 19.256,43 (diciannovemiladuecentocinquantasei/43), da riconoscere a favore di Calcide Francesco e Foggia Rosaria e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1 sorta capitale	€ 12.505,00
	A2 Rivalutazione monetaria dal 09.01.2003 al 03.02.2014	€ 2.888,66
	A3 Interessi legali dal 09.01.2003 al 03.02.2014	€ 3.711,15
	A4 Interessi legali dal 04/02/2014 fino al 28/02/2015	€ 151,62
	TOTALE DANNO	€ 19.256,43

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità degli interessi poichè liquidati in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, e dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11, per l'importo complessivo di € 19.256,43 (diciannovemiladuecentocinquantasei/43) a favore di Calcide Francesco e Foggia Rosaria.

Allega la seguente documentazione :

1. sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 20/03/2015


Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Regina Romano



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 2 del 20/03/2015

Dipartimento 53 Direzione Generale 08 U.O.D. 13

Prat. Avv.ra n. 33/08

La sottoscritta dott.ssa Regina Romano in qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. 13 "Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile" della Direzione Generale 08 "Lavori Pubblici e Protezione Civile", Dipartimento 53 "Politiche territoriali", per quanto di propria competenza:

Vista la sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dall'Avvocatura Regionale U.O.D. 60-01-05 Trasporti, Lavori Pubblici, Protezione Civile con nota prot. n. 735679 del 04/11/2014 e la relativa documentazione agli atti del Settore,

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Simonetti Andrea (c.f. SMNDR72T12I019V) e Simonetti Brigida (c.f. SMNBGD70D70I019W);

Oggetto della spesa: Sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014, con la quale il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni subiti a seguito dell'esondazione congiunta dell'Alveo Comune Nocerino e del fiume Sarno avvenuta in data 9 gennaio 2003.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/12/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 in data 09/10/2008, iscritto al Registro Generale n. 900063/2008 i sigg. Calcide Francesco (c.f. CLCFNC39B07I019I), Foggia Rosaria (c.f. FGGRSR39S44I019W), Simonetti Andrea (c.f. SMNDR72T12I019V), Simonetti Brigida (c.f. SMNBGD70D70I019W), Langella Biagio (c.f. LNGBGI46B03I019F), Adinolfi Antonio (c.f. DNLNTN22D23I019O), Carratù Biagio, Iaquinandi Gioconda, Nevoso Marziano (c.f. NVSMZN41P06I019E), Ciancia Annunziata (c.f. CNCNNZ37B41I019A), in qualità di proprietari e/o coltivatori e/o detentori – a diverso titolo di fabbricati ed altri comodi rurali siti nel Comune di San Marzano sul Sarno (SA), difesi dai procuratori legali antistatari avvocati Antonio D'Auria, Fabio D'Auria e Valeria D'Auria, hanno convenuto in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito dell'esondazione congiunta dell'Alveo Comune Nocerino e del fiume Sarno avvenuta in data 9

gennaio 2003. Con sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014, depositata in data 17/03/2014, e notificata in forma esecutiva il 04/09/2014, il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda attorea e ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore di: Calcide Francesco e Foggia Rosaria della somma di € 12.505,00, Simonetti Andrea e Simonetti Brigida della somma di € 7.834,00, Langella Biagio della somma di € 6.589,00, Adinolfi Antonio della somma di € 7.366,00, Corratù Biagio e Iaquinandi Gioconda della somma di € 8.928,00, Nevoso Marziano della somma di € 11.194,00, il tutto oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (9 gennaio 2003) fino alla data della sentenza, oltre agli interessi al tasso legale codicistico, nonché alla refusione in favore dei ricorrenti delle spese di lite con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, nella seguente misura: € 1.937,40 per spese (di cui € 1.429,40 per rimborso anticipo ctu) ed € 7.500,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto. La sentenza è stata notificata in forma esecutiva alla Regione Campania in data 4 settembre 2014. L'Avvocatura Regionale – U.O.D. 60-01-05 Trasporti, Lavori Pubblici, Protezione Civile ha trasmesso alla U.O.D. Genio Civile di Salerno; Presidio Protezione Civile con nota prot. 735679 del 04/11/2014 copia della citata sentenza 1189/14 rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente le somme per cui è condanna. L'U.O.D. Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 836824 del 10/12/2014 nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai procuratori antistatari, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, di documentare le spese di registrazione della sentenza, e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza, senza tuttavia ottenere alcuna nota di risposta.

Dall'esame della sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 si evince che il debito ammonta a complessivi € 12.063,57 (dodicimilasessantatre/57), da riconoscere a favore di Simonetti Andrea e Simonetti Brigida e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1 sorta capitale	€ 7.834,00
	A2 Rivalutazione monetaria dal 09.01.2003 al 03.02.2014	€ 1.809,65
	A3 Interessi legali dal 09.01.2003 al 03.02.2014	€ 2.324,94
	A4 Interessi legali dal 04/02/2014 fino al 28/02/2015	€ 94,98
	TOTALE DANNO	€ 12.063,57

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità degli interessi poichè liquidati in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, e dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11, per l'importo complessivo di € 12.063,57 (dodicimilasessantatre/57) a favore di Simonetti Andrea e Simonetti Brigida.

Allega la seguente documentazione :

1. sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 20/03/2015


Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Regina Romano



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 3 del 20/03/2015

Dipartimento 53 Direzione Generale 08 U.O.D. 13

Prat. Avv.ra n. 33/08

La sottoscritta dott.ssa Regina Romano in qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. 13 "Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile" della Direzione Generale 08 "Lavori Pubblici e Protezione Civile", Dipartimento 53 "Politiche territoriali", per quanto di propria competenza:

Vista la sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dall'Avvocatura Regionale U.O.D. 60-01-05 Trasporti, Lavori Pubblici, Protezione Civile con nota prot. n. 735679 del 04/11/2014 e la relativa documentazione agli atti del Settore,

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Langella Biagio (c.f. LNGBGI46B03I019F);

Oggetto della spesa: Sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014, con la quale il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni subiti a seguito dell'esondazione congiunta dell'Alveo Comune Nocerino e del fiume Sarno avvenuta in data 9 gennaio 2003.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/12/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 in data 09/10/2008, iscritto al Registro Generale n. 900063/2008 i sigg. Calcide Francesco (c.f. CLCFNC39B07I019I), Foggia Rosaria (c.f. FGGRSR39S44I019W), Simonetti Andrea (c.f. SMNDR72T12I019V), Simonetti Brigida (c.f. SMNBGD70D70I019W), Langella Biagio (c.f. LNGBGI46B03I019F), Adinolfi Antonio (c.f. DNLNTN22D23I019O), Carratù Biagio, Iaquinandi Gioconda, Nevoso Marziano (c.f. NVSMZN41P06I019E), Ciancia Annunziata (c.f. CNCNNZ37B41I019A), in qualità di proprietari e/o coltivatori e/o detentori – a diverso titolo di fabbricati ed altri comodi rurali siti nel Comune di San Marzano sul Sarno (SA), difesi dai procuratori legali antistatari avvocati Antonio D'Auria, Fabio D'Auria e Valeria D'Auria, hanno convenuto in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito dell'esondazione congiunta dell'Alveo Comune Nocerino e del fiume Sarno avvenuta in data 9 gennaio 2003. Con sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014, depositata in data 17/03/2014, e

notificata in forma esecutiva il 04/09/2014, il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda attorea e ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore di: Calcide Francesco e Foggia Rosaria della somma di € 12.505,00, Simonetti Andrea e Simonetti Brigida della somma di € 7.834,00, Langella Biagio della somma di € 6.589,00, Adinolfi Antonio della somma di € 7.366,00, Corratù Biagio e Iaquinandi Gioconda della somma di € 8.928,00, Nevoso Marziano della somma di € 11.194,00, il tutto oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (9 gennaio 2003) fino alla data della sentenza, oltre agli interessi al tasso legale codicistico, nonché alla refusione in favore dei ricorrenti delle spese di lite con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, nella seguente misura: € 1.937,40 per spese (di cui € 1.429,40 per rimborso anticipo ctu) ed € 7.500,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto. La sentenza è stata notificata in forma esecutiva alla Regione Campania in data 4 settembre 2014. L'Avvocatura Regionale – U.O.D. 60-01-05 Trasporti, Lavori Pubblici, Protezione Civile ha trasmesso alla U.O.D. Genio Civile di Salerno; Presidio Protezione Civile con nota prot. 735679 del 04/11/2014 copia della citata sentenza 1189/14 rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente le somme per cui è condanna. L'U.O.D. Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 836824 del 10/12/2014 nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai procuratori antistatari, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, di documentare le spese di registrazione della sentenza, e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza, senza tuttavia ottenere alcuna nota di risposta.

Dall'esame della sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 si evince che il debito ammonta a complessivi € 10.145,38 (diecimilacentoquarantacinque/38), da riconoscere a favore di Langella Biagio e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1 sorta capitale	€ 6.589,00
	A2 Rivalutazione monetaria dal 09.01.2003 al 03.02.2014	€ 1.522,06
	A3 Interessi legali dal 09.01.2003 al 03.02.2014	€ 1.955,43
	A4 Interessi legali dal 04/02/2014 fino al 28/02/2015	€ 78,89
	TOTALE DANNO	€ 10.145,38

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità degli interessi poichè liquidati in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, e dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11, per l'importo complessivo di € 10.145,38 (diecimilacentoquarantacinque/38) a favore di Langella Biagio.

Allega la seguente documentazione :

1. sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 20/03/2015

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Regina Romano



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 4 del 20/03/2015

Dipartimento 53 Direzione Generale 08 U.O.D. 13

Prat. Avv.ra n. 33/08

La sottoscritta dott.ssa Regina Romano in qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. 13 "Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile" della Direzione Generale 08 "Lavori Pubblici e Protezione Civile", Dipartimento 53 "Politiche territoriali", per quanto di propria competenza:

Vista la sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dall'Avvocatura Regionale U.O.D. 60-01-05 Trasporti, Lavori Pubblici, Protezione Civile con nota prot. n. 735679 del 04/11/2014 e la relativa documentazione agli atti del Settore,

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Adinolfi Antonio (c.f. DNLNTN22D23I019O);

Oggetto della spesa: Sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014, con la quale il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni subiti a seguito dell'esondazione congiunta dell'Alveo Comune Nocerino e del fiume Sarno avvenuta in data 9 gennaio 2003.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/12/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 in data 09/10/2008, iscritto al Registro Generale n. 900063/2008 i sigg. Calcide Francesco (c.f. CLCFNC39B07I019I), Foggia Rosaria (c.f. FGGRSR39S44I019W), Simonetti Andrea (c.f. SMNDR72T12I019V), Simonetti Brigida (c.f. SMNBGD70D70I019W), Langella Biagio (c.f. LNGBGI46B03I019F), Adinolfi Antonio (c.f. DNLNTN22D23I019O), Carratù Biagio, Iaquinandi Gioconda, Nevoso Marziano (c.f. NVSMZN41P06I019E), Ciancia Annunziata (c.f. CNCNNZ37B41I019A), in qualità di proprietari e/o coltivatori e/o detentori – a diverso titolo di fabbricati ed altri comodi rurali siti nel Comune di San Marzano sul Sarno (SA), difesi dai procuratori legali antistatari avvocati Antonio D'Auria, Fabio D'Auria e Valeria D'Auria, hanno convenuto in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito dell'esondazione congiunta dell'Alveo Comune Nocerino e del fiume Sarno avvenuta in data 9 gennaio 2003. Con sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014, depositata in data 17/03/2014, e

notificata in forma esecutiva il 04/09/2014, il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda attorea e ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore di: Calcide Francesco e Foggia Rosaria della somma di € 12.505,00, Simonetti Andrea e Simonetti Brigida della somma di € 7.834,00, Langella Biagio della somma di € 6.589,00, Adinolfi Antonio della somma di € 7.366,00, Corratù Biagio e Iaquinandi Gioconda della somma di € 8.928,00, Nevoso Marziano della somma di € 11.194,00, il tutto oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (9 gennaio 2003) fino alla data della sentenza, oltre agli interessi al tasso legale codicistico, nonché alla refusione in favore dei ricorrenti delle spese di lite con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, nella seguente misura: € 1.937,40 per spese (di cui € 1.429,40 per rimborso anticipo ctu) ed € 7.500,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto. La sentenza è stata notificata in forma esecutiva alla Regione Campania in data 4 settembre 2014. L'Avvocatura Regionale – U.O.D. 60-01-05 Trasporti, Lavori Pubblici, Protezione Civile ha trasmesso alla U.O.D. Genio Civile di Salerno; Presidio Protezione Civile con nota prot. 735679 del 04/11/2014 copia della citata sentenza 1189/14 rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente le somme per cui è condanna. L'U.O.D. Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 836824 del 10/12/2014 nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai procuratori antistatari, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, di documentare le spese di registrazione della sentenza, e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza, senza tuttavia ottenere alcuna nota di risposta.

Dall'esame della sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 si evince che il debito ammonta a complessivi € 11.342,89 (undicimilatrecentoquarantadue/89), da riconoscere a favore di Adinolfi Antonio e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1 sorta capitale	€ 7.366,00
	A2 Rivalutazione monetaria dal 09.01.2003 al 03.02.2014	€ 1.701,55
	A3 Interessi legali dal 09.01.2003 al 03.02.2014	€ 2.186,03
	A4 Interessi legali dal 04/02/2014 fino al 28/02/2015	€ 89,31
	TOTALE DANNO	€ 11.342,89

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità degli interessi poichè liquidati in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- e) che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, e dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11, per l'importo complessivo di € 11.342,89 (undicimilatrecentoquarantadue/89) a favore di Adinolfi Antonio.

Allega la seguente documentazione :

1. sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 20/03/2015


Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Regina Romano



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 5 del 20/03/2015

Dipartimento 53 Direzione Generale 08 U.O.D. 13

Prat. Avv.ra n. 33/08

La sottoscritta dott.ssa Regina Romano in qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. 13 "Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile" della Direzione Generale 08 "Lavori Pubblici e Protezione Civile", Dipartimento 53 "Politiche territoriali", per quanto di propria competenza:

Vista la sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dall'Avvocatura Regionale U.O.D. 60-01-05 Trasporti, Lavori Pubblici, Protezione Civile con nota prot. n. 735679 del 04/11/2014 e la relativa documentazione agli atti del Settore,

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Carratù Biagio e Iaquinandi Gioconda;

Oggetto della spesa: Sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014, con la quale il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni subiti a seguito dell'esondazione congiunta dell'Alveo Comune Nocerino e del fiume Sarno avvenuta in data 9 gennaio 2003.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/12/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 in data 09/10/2008, iscritto al Registro Generale n. 900063/2008 i sigg. Calcide Francesco (c.f. CLCFNC39B07I019I), Foggia Rosaria (c.f. FGGRSR39S44I019W), Simonetti Andrea (c.f. SMNDR72T12I019V), Simonetti Brigida (c.f. SMNBGD70D70I019W), Langella Biagio (c.f. LNBGI46B03I019F), Adinolfi Antonio (c.f. DNLNTN22D23I019O), Carratù Biagio, Iaquinandi Gioconda, Nevoso Marziano (c.f. NVSMZN41P06I019E), Ciancia Annunziata (c.f. CNCNNZ37B41I019A), in qualità di proprietari e/o coltivatori e/o detentori – a diverso titolo di fabbricati ed altri comodi rurali siti nel Comune di San Marzano sul Sarno (SA), difesi dai procuratori legali antistatari avvocati Antonio D'Auria, Fabio D'Auria e Valeria D'Auria, hanno convenuto in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito dell'esondazione congiunta dell'Alveo Comune Nocerino e del fiume Sarno avvenuta in data 9 gennaio 2003. Con sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014, depositata in data 17/03/2014, e

notificata in forma esecutiva il 04/09/2014, il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda attorea e ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore di: Calcide Francesco e Foggia Rosaria della somma di € 12.505,00, Simonetti Andrea e Simonetti Brigida della somma di € 7.834,00, Langella Biagio della somma di € 6.589,00, Adinolfi Antonio della somma di € 7.366,00, Corratù Biagio e Iaquinandi Gioconda della somma di € 8.928,00, Nevoso Marziano della somma di € 11.194,00, il tutto oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (9 gennaio 2003) fino alla data della sentenza, oltre agli interessi al tasso legale codicistico, nonché alla refusione in favore dei ricorrenti delle spese di lite con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, nella seguente misura: € 1.937,40 per spese (di cui € 1.429,40 per rimborso anticipo ctu) ed € 7.500,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto. La sentenza è stata notificata in forma esecutiva alla Regione Campania in data 4 settembre 2014. L'Avvocatura Regionale – U.O.D. 60-01-05 Trasporti, Lavori Pubblici, Protezione Civile ha trasmesso alla U.O.D. Genio Civile di Salerno; Presidio Protezione Civile con nota prot. 735679 del 04/11/2014 copia della citata sentenza 1189/14 rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente le somme per cui è condanna. L'U.O.D. Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 836824 del 10/12/2014 nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai procuratori antistatari, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, di documentare le spese di registrazione della sentenza, e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza, senza tuttavia ottenere alcuna nota di risposta.

Dall'esame della sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 si evince che il debito ammonta a complessivi € 13.748,21 (tredicimilasettecentoquarantotto/21), da riconoscere a favore di Carratù Biagio e Iaquinandi Gioconda e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1 sorta capitale	€ 8.928,00
	A2 Rivalutazione monetaria dal 09.01.2003 al 03.02.2014	€ 2.062,37
	A3 Interessi legali dal 09.01.2003 al 03.02.2014	€ 2.649,60
	A4 Interessi legali dal 04/02/2014 fino al 28/02/2015	€ 108,24
	TOTALE DANNO	€ 13.748,21

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità degli interessi poichè liquidati in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

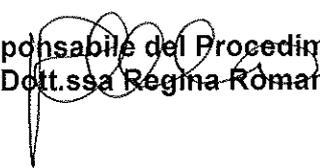
chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, e dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11, per l'importo complessivo di € 13.748,21 (tredicimilasettecentoquarantotto/21) a favore di Carratù Biagio e Iaquinandi Gioconda.

Allega la seguente documentazione :

1. sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 20/03/2015


Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Regina Romano



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEMA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 6 del 20/03/2015

Dipartimento 53 Direzione Generale 08 U.O.D. 13

Prat. Avv.ra n. 33/08

La sottoscritta dott.ssa Regina Romano in qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. 13 "Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile" della Direzione Generale 08 "Lavori Pubblici e Protezione Civile", Dipartimento 53 "Politiche territoriali", per quanto di propria competenza:

Vista la sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dall'Avvocatura Regionale U.O.D. 60-01-05 Trasporti, Lavori Pubblici, Protezione Civile con nota prot. n. 735679 del 04/11/2014 e la relativa documentazione agli atti del Settore,

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Nevoso Marziano (c.f. NVSMZN41P06I019E);

Oggetto della spesa: Sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014, con la quale il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni subiti a seguito dell'esondazione congiunta dell'Alveo Comune Nocerino e del fiume Sarno avvenuta in data 9 gennaio 2003.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/12/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 in data 09/10/2008, iscritto al Registro Generale n. 900063/2008 i sigg. Calcide Francesco (c.f. CLCFNC39B07I019I), Foggia Rosaria (c.f. FGGRSR39S44I019W), Simonetti Andrea (c.f. SMNDR72T12I019V), Simonetti Brigida (c.f. SMNBGD70D70I019W), Langella Biagio (c.f. LNGBGI46B03I019F), Adinolfi Antonio (c.f. DNLNTN22D23I019O), Carratù Biagio, Iaquinandi Gioconda, Nevoso Marziano (c.f. NVSMZN41P06I019E), Ciancia Annunziata (c.f. CNCNNZ37B41I019A), in qualità di proprietari e/o coltivatori e/o detentori – a diverso titolo di fabbricati ed altri comodi rurali siti nel Comune di San Marzano sul Sarno (SA), difesi dai procuratori legali antistatari avvocati Antonio D'Auria, Fabio D'Auria e Valeria D'Auria, hanno convenuto in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito dell'esondazione congiunta dell'Alveo Comune Nocerino e del fiume Sarno avvenuta in data 9 gennaio 2003. Con sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014, depositata in data 17/03/2014, e

notificata in forma esecutiva il 04/09/2014, il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda attorea e ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore di: Calcide Francesco e Foggia Rosaria della somma di € 12.505,00, Simonetti Andrea e Simonetti Brigida della somma di € 7.834,00, Langella Biagio della somma di € 6.589,00, Adinolfi Antonio della somma di € 7.366,00, Corratù Biagio e laquinandi Gioconda della somma di € 8.928,00, Nevoso Marziano della somma di € 11.194,00, il tutto oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (9 gennaio 2003) fino alla data della sentenza, oltre agli interessi al tasso legale codicistico, nonché alla refusione in favore dei ricorrenti delle spese di lite con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, nella seguente misura: € 1.937,40 per spese (di cui € 1.429,40 per rimborso anticipo ctu) ed € 7.500,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto. La sentenza è stata notificata in forma esecutiva alla Regione Campania in data 4 settembre 2014. L'Avvocatura Regionale – U.O.D. 60-01-05 Trasporti, Lavori Pubblici, Protezione Civile ha trasmesso alla U.O.D. Genio Civile di Salerno; Presidio Protezione Civile con nota prot. 735679 del 04/11/2014 copia della citata sentenza 1189/14 rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente le somme per cui è condanna. L'U.O.D. Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 836824 del 10/12/2014 nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai procuratori antistatari, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, di documentare le spese di registrazione della sentenza, e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza, senza tuttavia ottenere alcuna nota di risposta.

Dall'esame della sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 si evince che il debito ammonta a complessivi € 17.237,61 (diciassettemiladuecentotrentasette/61), da riconoscere a favore di Nevoso Marziano e risulta essere così costituito:

A DANNO		
A1	sorta capitale	€ 11.194,00
A2	Rivalutazione monetaria dal 09.01.2003 al 03.02.2014	€ 2.585,81
A3	Interessi legali dal 09.01.2003 al 03.02.2014	€ 3.322,08
A4	Interessi legali dal 04/02/2014 fino al 28/02/2015	€ 135,72
TOTALE DANNO		€ 17.237,61

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità degli interessi poichè liquidati in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- e) che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, e dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11, per l'importo complessivo di € 17.237,61 (diciassettemiladuecentotrentasette/61) a favore di Nevoso Marziano.

Allega la seguente documentazione :

1. sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 20/03/2015


Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Regina Romano



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 7 del 20/03/2015

Dipartimento 53 Direzione Generale 08 U.O.D. 13

Prat. Avv.ra n. 33/08

La sottoscritta dott.ssa Regina Romano in qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. 13 "Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile" della Direzione Generale 08 "Lavori Pubblici e Protezione Civile", Dipartimento 53 "Politiche territoriali", per quanto di propria competenza:

Vista la sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dall'Avvocatura Regionale U.O.D. 60-01-05 Trasporti, Lavori Pubblici, Protezione Civile con nota prot. n. 735679 del 04/11/2014 e la relativa documentazione agli atti del Settore,

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria;

Oggetto della spesa: Sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014, con la quale il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni subiti a seguito dell'esondazione congiunta dell'Alveo Comune Nocerino e del fiume Sarno avvenuta in data 9 gennaio 2003.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/12/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 in data 09/10/2008, iscritto al Registro Generale n. 900063/2008 i sigg. Calcide Francesco (c.f. CLCFNC39B07I019I), Foggia Rosaria (c.f. FGGRSR39S44I019W), Simonetti Andrea (c.f. SMNDR72T12I019V), Simonetti Brigida (c.f. SMNBGD70D70I019W), Langella Biagio (c.f. LNBGI46B03I019F), Adinolfi Antonio (c.f. DNLNTN22D23I019O), Carratù Biagio, Iaquinandi Gioconda, Nevoso Marziano (c.f. NVSMZN41P06I019E), Ciancia Annunziata (c.f. CNCNNZ37B41I019A), in qualità di proprietari e/o coltivatori e/o detentori – a diverso titolo di fabbricati ed altri comodi rurali siti nel Comune di San Marzano sul Sarno (SA), difesi dai procuratori legali antistatari avvocati Antonio D'Auria, Fabio D'Auria e Valeria D'Auria, hanno convenuto in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito dell'esondazione congiunta dell'Alveo Comune Nocerino e del fiume Sarno avvenuta in data 9 gennaio 2003. Con sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014, depositata in data 17/03/2014, e

notificata in forma esecutiva il 04/09/2014, il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda attorea e ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore di: Calcide Francesco e Foggia Rosaria della somma di € 12.505,00, Simonetti Andrea e Simonetti Brigida della somma di € 7.834,00, Langella Biagio della somma di € 6.589,00, Adinolfi Antonio della somma di € 7.366,00, Corratù Biagio e Iaquinandi Gioconda della somma di € 8.928,00, Nevoso Marziano della somma di € 11.194,00, il tutto oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (9 gennaio 2003) fino alla data della sentenza, oltre agli interessi al tasso legale codicistico, nonché alla refusione in favore dei ricorrenti delle spese di lite con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, nella seguente misura: € 1.937,40 per spese (di cui € 1.429,40 per rimborso anticipo ctu) ed € 7.500,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto. La sentenza è stata notificata in forma esecutiva alla Regione Campania in data 4 settembre 2014. L'Avvocatura Regionale – U.O.D. 60-01-05 Trasporti, Lavori Pubblici, Protezione Civile ha trasmesso alla U.O.D. Genio Civile di Salerno; Presidio Protezione Civile con nota prot. 735679 del 04/11/2014 copia della citata sentenza 1189/14 rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente le somme per cui è condanna. L'U.O.D. Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 836824 del 10/12/2014 nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai procuratori antistatari, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, di documentare le spese di registrazione della sentenza, e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza, senza tuttavia ottenere alcuna nota di risposta.

Dall'esame della sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 si evince che il debito ammonta a complessivi € 11.453,40 (undicimilaquattrocentocinquantatre/40), da riconoscere a favore degli Avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria e risulta essere così costituito:

B SPESE LEGALI		
B1	Competenze	€ 7.500,00
B2	4% CPA	€ 300,00
B3	Totale imponibile	€ 7.800,00
B4	+IVA 22,00% su imponibile	€ 1.716,00
B5	Spese liquidate in sentenza (di cui € 1.429,40 per rimborso anticipo c.t.u.)	€ 1.937,40
B6	TOTALE SPESE LEGALI	€ 11.453,40
B7	20% Ritenuta d'acconto	€ 1.500,00
B8	Netto a pagarsi	€ 9.953,40
B9	Totale da liquidare al lordo della rit. d'acc.	€ 11.453,40

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;

- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità degli interessi poichè liquidati in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- e) che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, e dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11, per l'importo complessivo di € **11.453,40** (undicimilaquattrocentocinquantatre/40) a favore degli Avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

Allega la seguente documentazione :

1. sentenza n. 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 20/03/2015

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Regina Romano

